



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL
SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**
(D.P.C.M. 21.12.2007 e D.P.C.M. del 13.01.2010)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ORDINANZA N. 17 DEL 16.06.2010

Oggetto: Messa in sicurezza d'emergenza "Area mineraria di Masua. Impianto trattamento acque proveniente dall'area impianti e dai bacini sterili." Società proponente Igea S.p.A.

-----O-----

**IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE
DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 22 febbraio 2008 recante la "costituzione dell'ufficio del commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della regione autonoma della Sardegna";
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;
- ATTESO** che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** l'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 2010 del Commissario recante l'approvazione delle "Linee Guida per la caratterizzazione e le bonifiche delle aree minerarie dismesse – 2009";



- CONSIDERATO** che la società IGEA SpA, costituita ai sensi dell'art.7 comma 5 della Legge Regionale 4 dicembre 1998 n. 33, è il soggetto competente alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza degli impianti e di riassetto ambientale nelle aree interessate dalle attività minerarie delle società controllate dall'EMSA confluite nella IGEA SpA;
- ATTESO** che la conferenza decisoria del 11.11.2005 presso il Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare che, ha prescritto ad Igea S.p.A. la regimazione delle acque superficiali e il loro trattamento prima dello scarico a mare;
- ATTESO** che Igea S.p.A. ha ottemperato a tale prescrizione ed ha presentato, con nota n. 469 del 03/05/2010, il progetto per la "Messa in sicurezza d'emergenza - Area mineraria di Masua. Impianto trattamento acque proveniente dall'area impianti e dai bacini sterili";
- VISTA** la nota n. 1354/09 del 10/12/2010 recante il SAL finale dell'intervento di cui all'oggetto e l'allegato il provvedimento di autorizzazione allo scarico rilasciato dalla Provincia di Carbonia Iglesias (determinazione del Dirigente dell'Area Servizi Ambientali n. 171 del 13.11.2009), vincolata all'osservanza di alcune prescrizioni tra le quali: la verifica mensile delle qualità delle acque e la trasmissione semestrale dei referti alla Provincia stessa.
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario n. 10 del 29.10.2008 recante "Interventi di minimizzazione del rischio d'inquinamento nell'area costiera dell'Iglesiente – Sistema marino costiero di Masua Piano della caratterizzazione – relazione tecnica descrittiva" presentato da Igea SpA. Approvazione;
- ATTESO** che l'area mineraria oggetto degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza è inserita nella "Macroarea di Masua" interessante il territorio del Comune di Iglesias;
- ATTESO** che in data 9 giugno 2010 è stata redatta dall'Ufficio del Commissario la relazione istruttoria relativa agli interventi di cui all'oggetto;
- RITENUTO** di dover prendere atto dell'intervento di MISE "Area mineraria di Masua. Impianto trattamento acque proveniente dall'area impianti e dai bacini sterili" nonché dell'autorizzazione allo scarico n. 171 del 13.11.2009, rilasciato dalla Provincia di Carbonia Iglesias con le relative prescrizioni;
- TENUTO CONTO** inoltre, che la società Igea S.p.A. è tenuta ad ottemperare alle prescrizioni di cui all'autorizzazione allo scarico sopra detta;
- RITENUTO** che, qualora si riscontrassero eventuali anomalie durante le verifiche della qualità delle acque scaricate, la società IGEA s.p.a. e la Provincia competente debbano inoltrare una sollecita comunicazione all'Ufficio del Commissario;



CONSIDERATO che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto dell'articolo 2 della OPCM 3640/2008 ed in deroga all'articolo 252 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i;

DISPONE

ART. 1 La presa d'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 del 15.01.2008 e del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., con la deroga di cui in premessa, degli interventi di Messa in sicurezza d'emergenza "Area mineraria di Masua. Impianto trattamento acque proveniente dall'area impianti e dai bacini sterili." realizzati da Igea S.p.A. e dei relativi documenti e provvedimenti citati in premessa.

ART. 2 La società Igea S.p.A. e l'ente di controllo Provincia di Carbonia Iglesias qualora riscontrassero eventuali anomalie durante le verifiche della qualità delle acque scaricate, devono inoltrare una sollecita comunicazione all'Ufficio del Commissario.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dalla presa d'atto di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

Il Commissario Delegato

F.to Ugo Cappellacci